



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfieribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2024, *“Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, che all'art. 8, comma 1-ter dispone che *“A decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro delegato che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate”*;

VISTO l'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, così come modificato dall'articolo 8 comma 11-bis del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 22 aprile 2021, n. 55, ai sensi del quale *“Al fine di provvedere alla introduzione di soluzioni di innovazione tecnologica e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, si avvale di un contingente di esperti, in possesso di specifica ed elevata competenza nello studio, supporto, sviluppo e gestione di processi di trasformazione tecnologica, nominati ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sono individuati il contingente di tali esperti, la sua composizione ed i relativi compensi”*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il comma 3 del citato articolo 76, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, che prevede che *“Agli oneri derivanti dall’attuazione del comma 1 si provvede nei limiti delle risorse disponibili di cui all’articolo 8, comma 1-quinquies, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all’art. 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2019, n. 160”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, registrato dalla Corte dei conti in data 5 agosto 2021 n. 2080, recante la disciplina organica del contingente di esperti, in relazione alle mutate finalità ed esigenze individuate dal menzionato articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 30 novembre 2023 n. 3103, con il quale è stato modificato l’articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, stabilendo, nello specifico che, al comma 2 dell’art. 1 del DPCM 22 luglio 2021, le parole «3 anni, rinnovabile una sola volta» sono sostituite dalle parole “2 anni”, con la conseguente espunzione della locuzione “rinnovabile una sola volta”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’On. Giorgia Meloni è stata nominata Presidente del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Sen. Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 novembre 2022, concernente la delega di funzioni nelle materie dell’innovazione tecnologica e della transizione digitale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

CONSIDERATO che le modifiche apportate al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, ad opera del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, riguardanti sia la durata degli incarichi che le modalità di conferimento degli stessi, si sono rese necessarie al fine di rendere la disciplina sul conferimento degli incarichi ai sensi dell’articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020, così come successivamente modificato, coerente ed omogenea con l’analoga fattispecie di incarichi *intuitu personae* conferiti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell’art. 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

CONSIDERATO che la disciplina organica sul conferimento degli incarichi nell’ambito del contingente di esperti previsto dall’articolo 76 del decreto legge n. 18 del 2020,



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

così come successivamente modificato, è contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell'innovazione tecnologica per il perseguitamento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese e la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

CONSIDERATA la necessità di garantire al Sottosegretario di Stato, con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale, l'adeguato supporto delle professionalità necessarie per lo svolgimento delle attività di coordinamento e di monitoraggio dell'attuazione dei progetti in materia di transizione digitale previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (“PNRR”);

CONSIDERATO che, all'attualità, non risulta raggiunto il numero massimo di settanta unità previsto per il contingente di esperti sopra citato;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa [REDACTED], dal quale si evince il possesso della specifica qualificazione professionale richiesta per lo svolgimento del presente incarico;

RILEVATA la coerenza fra esperienze professionali pregresse e incarico da quanto evidenziato nel curriculum vitae relativamente all'esperienza e competenza in materia giuridica con particolare riferimento al supporto e alla consulenza alle pubbliche amministrazioni;

VISTA l'attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse del 31 ottobre 2025;

RITENUTO, pertanto, di conferire alla dott.ssa [REDACTED] l'incarico di esperto con il profilo di “*Assistente del team*”

D E C R E T A

Articolo 1

1. Alla dott.ssa [REDACTED] è conferito l'incarico di esperto con il profilo di “*Assistente del team*”, nell'ambito del contingente alle dipendenze del Sottosegretario di Stato per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale, istituito ai sensi dell'articolo 76, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, disciplinato dal



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 luglio 2021, a decorrere dal 15 novembre 2025 e fino al 14 novembre 2026.

2. Nell'espletamento dell'incarico di cui al comma 1, la dott.ssa [REDACTED] fornirà supporto alle attività di assistenza legale, con particolare riferimento alle procedure e attività legate alla gestione dei progetti PNRR nonché alle tematiche legate agli appalti pubblici.

Articolo 2

1. Alla dott.ssa [REDACTED] per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, è attribuito un compenso annuo lordo omnicomprensivo di euro 40.000,00 (quarantamila/00), da corrispondere in rate mensili posticipate, previa presentazione di relazione positivamente valutata.

2. Articolo 3

1. La dott.ssa [REDACTED] è tenuta ad osservare il segreto d'ufficio e ad astenersi dalla trattazione di affari nei quali la stessa, o suoi parenti ed affini, abbiano interesse. L'espletamento dell'incarico avviene nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato. Per tutto il periodo di permanenza nel contingente, alla dott.ssa [REDACTED] è vietata l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che la possano porre in situazioni di conflitto di interesse. La sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizioni di conflitto di interesse al proseguimento dello stesso, costituisce causa di decadenza dell'incarico.
2. Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, la [REDACTED] dovrà considerarsi decaduta dall'incarico di esperto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal sopracitato decreto.

Articolo 4

1. L'onere derivante dall'attuazione del presente provvedimento trova copertura nella disponibilità finanziaria iscritta nei pertinenti capitoli del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2025 e seguenti.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

p. il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO,
Sen. Alessio Butti



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Alla
Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato generale
ROMA

ubr@mailbox.governo.it

RILIEVO

Oggetto: dott.ssa [REDACTED] decreto 31 ottobre 2025 di conferimento dell'incarico di esperto con il profilo di "Assistente del team" nell'ambito del contingente istituito ai sensi dell'art.76, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18.

Al fine di concludere la procedura di controllo preventivo di legittimità del decreto in oggetto, si chiede di fornire maggiori chiarimenti in ordine all'esperienza professionale dell'avvocatessa incaricata, non esplicitate nelle motivazioni del provvedimento.

Dall'esame del curriculum, infatti, le esperienze professionali dichiarate non sembrano attinenti al settore dell'innovazione e della trasformazione digitale, come declinate, per i vari profili, dal Dpcm 22 luglio 2021.

Si resta in attesa di riscontro entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della presente, come previsto dall'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000.

Il magistrato istruttore
Cons. Donato Centrone

Il Consigliere delegato
Cons. Maria Luisa Romano





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Al Cons. Tiziano Labriola

Capo dell'Ufficio del bilancio e
riscontro regolarità amministrativo-
contabile

Oggetto: Riscontro al rilievo dell'11/12/2025 con oggetto: dott.ssa [REDACTED] - decreto 31 ottobre 2025 di conferimento dell'incarico di esperto con il profilo di "Assistente del team" nell'ambito del contingente istituito ai sensi dell'art.76, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18.

Con riferimento al rilievo formulato dalla Corte dei conti, protocollo UBRRAC 3704-A dell'11.12.2025, in ordine al decreto di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

In sede di conferimento dell'incarico di esperto con profilo di "Assistente del team", all'Avv.to [REDACTED], ex art. 76 del D.L. n. 18 del 2020, questo Dipartimento ha valutato la comprovata esperienza professionale dell'esperta, in coerenza con il DPCM 22 luglio 2021 e successive modifiche.

In particolare, il profilo "Assistente del Team: fino a 48.000 euro – Esperti in possesso di comprovata esperienza acquisita nell'implementazione di processi volti a garantire l'effettiva realizzazione delle attività programmate, individuando e analizzando le migliori pratiche e le soluzioni più innovative in ambito tecnologico, con specifico riferimento a quelle che possono rappresentare opportunità strategiche per l'Agenda digitale" trova rispondenza nel curriculum e nell'esperienza professionale dell' [REDACTED]

Le competenze sopra descritte, richieste dal DPCM con riferimento al profilo di "Assistente del Team" rivestono, infatti, carattere trasversale e possono riguardare profili professionali diversificati, ivi compresi quelli attinenti alla sfera legale e giuridica, in quanto il coinvolgimento di questi ultimi concorre necessariamente a "garantire l'effettiva realizzazione delle attività programmate" del Dipartimento, nonché, in collaborazione con le altre professionalità coinvolte (ad es. informatiche) l'individuazione di buone pratiche e di soluzioni innovative da un punto di vista tecnologico (si pensi, a mero titolo di esempio, al settore dell'informatica giuridica, ovvero alla nuova frontiera dell'intelligenza artificiale applicata al diritto).

L' [REDACTED] possiede, nello specifico, una consolidata attività di assistenza e consulenza su procedure digitali di gara, gestione telematica dei flussi documentali e interoperabilità dei sistemi informativi per enti pubblici e privati; un'esperienza diretta nella



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

transizione digitale della giustizia penale nell'ambito della Missione 1 del PNRR, maturata come Funzionario AUPP presso il Tribunale di Torre Annunziata, con utilizzo, tra gli altri, degli applicativi App Giustizia, TIAP, PST Giustizia e Consolle del Magistrato; nonché la competenza acquisita attraverso un precedente incarico di consulenza presso il Ministero degli Affari Regionali, il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero delle Politiche Comunitarie in materia di appalti pubblici, direttive europee e assistenza tecnica alle Regioni, che implicano l'analisi di *best practice* e soluzioni innovative anche sotto il profilo tecnologico.

Inoltre, si specifica che l'_____ si occuperà, come da oggetto dell'incarico, di fornire supporto alle attività di assistenza legale, con particolare riferimento alle procedure e attività legate alla gestione dei progetti PNRR, nonché alle tematiche legate agli appalti pubblici. In particolare, il suo compito sarà quello di mettere a disposizione le sue conoscenze e competenze in materia di appalti pubblici nonché le sue esperienze e conoscenze del contesto dei processi di digitalizzazione della PA, a supporto dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento.

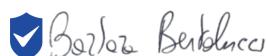
Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che l'_____ possa avere le esperienze richieste e coerenti per l'incarico in oggetto.

Nella certezza di aver fornito esaustivi elementi di informazione in ordine alla legittimità del provvedimento in parola, si chiede la registrazione dello stesso e si resta a disposizione di Codesto Ufficio per ogni ulteriore necessità istruttoria.

Angelo Borrelli

Il Coordinatore dell'Ufficio per
la gestione amministrativa
Dott. Antonino Laganà

Human Resources
Dott.ssa Barbara Bertolucci





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 31/10/2025, con oggetto PNRR_DTD_PRESIDENZA - [REDACTED] - decreto 31 ottobre 2025 di conferimento dell'incarico di esperto con il profilo di "Assistente del team" nell'ambito del contingente istituito ai sensi dell'art.76, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0065309 - Ingresso - 17/11/2025 - 10:14 ed è stato ammesso alla registrazione il 09/01/2026 n. 43 con la seguente osservazione:

Si registra il decreto 31 ottobre 2025 di conferimento, alla [REDACTED] dell'incarico di esperto, con il profilo di "Assistente del team", nell'ambito del contingente istituito ai sensi dell'art.76, comma 1, del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, prendendo atto dei chiarimenti forniti dal Dipartimento, in sede di riscontro a rilievo, in ordine all'esperienza professionale dell'avvocatessa incaricata, non emergenti dalle motivazioni del provvedimento e dall'esame del curriculum. Si sottolinea l'esigenza, già palesata da questo Ufficio, di esplicitare adeguatamente, nelle motivazioni del provvedimento, anche, eventualmente, a mezzo di puntuale richiamo al curriculum, le esperienze professionali legittimanti il conferimento di un incarico di esperto, come declinate, per i vari profili, dal Dpcm 22 luglio 2021 (esigenza particolarmente pregante nei casi, come quello in esame, in cui la legge consente un affidamento diretto).

Il Consigliere Delegato

MARIA LUISA ROMANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)